

Oltre 20mila addetti nelle 10mila “imprese rosa” pisane

Rappresentano il 22% dell'imprenditoria provinciale. Tra i settori spicca il commercio, l'agricoltura ed i servizi alla persona.

Pisa, 5 marzo 2020. In Italia poco più di un quinto delle imprese (22%) risulta essere a conduzione femminile: con ciò volendosi riferire a tutte quelle attività a cui facciano capo le donne o nelle quali queste siano la maggioranza nella compagine sociale o detengano la maggiore quota di capitale. Il totale delle aziende femminili a fine 2019 in provincia di Pisa è pari a 9.743 unità corrispondenti al 22,3% del totale: un valore che non si scosta da quello del 2018 e che conferma Pisa al penultimo posto a livello regionale, prima di Firenze ed al disotto della media regionale che si assesta al 23,1%.

Il settore con il maggior numero di aziende a conduzione femminile è quello del *commercio al dettaglio* (2.037 unità) doppiando quasi l'*agricoltura* (1.105 imprese) e gli *altri servizi alla persona* (1.066 tra estetiste, parrucchiere, saloni di bellezza, lavanderie, ecc.). Significativo anche il numero di aziende femminili nella *ristorazione e pubblici esercizi* (884 imprese), nel *commercio all'ingrosso* (544 imprese) e nel settore dell'*intermediazione immobiliare* (490). Questi sei settori, nel loro complesso, rappresentano i due terzi del totale delle imprese “in rosa” a Pisa.

Considerando il tasso di femminilizzazione, ovvero l'incidenza percentuale delle imprese femminili nei diversi comparti, la presenza femminile è nettamente maggioritaria nei *servizi alla persona* (66,3%) e comunque consistente nelle *confezioni* (40,4%) e nei servizi di *alloggio* (37,4%). Più in basso nella classifica troviamo l'*agricoltura* (33,2%), il *commercio al dettaglio* (31,9%) e la *ristorazione* (29,7%).

Le aziende guidate da donne impiegano oltre 20mila addetti concentrati in massima parte nel *commercio al dettaglio* (3.442), nella *ristorazione e pubblici esercizi* (2.927) e nei *servizi alla persona* (2.018). Forte l'occupazione anche nel *conciario* (1.685 addetti) e in *agricoltura* (1.132).

I settori più rilevanti per l'imprenditoria femminile pisana - anno 2019

(valori assoluti)

SETTORI DI ATTIVITA'	Totale imprese	Imprese femminili	Addetti imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
Commercio al dettaglio	6.387	2.037	3.442	31,9%
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	3.333	1.105	1.132	33,2%
Altre attività di servizi per la persona	1.608	1.066	2.018	66,3%
Attività dei servizi di ristorazione	2.981	884	2.927	29,7%
Commercio all'ingrosso	3.816	544	936	14,3%
Attività immobiliari	2.284	490	457	21,5%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1.597	272	1.685	17,0%
Costruzione di edifici	2.237	223	413	10,0%
Lavori di costruzione specializzati	4.052	222	508	5,5%
Attività ausiliarie dei servizi finanziari	829	203	410	24,5%
Alloggio	543	189	252	34,8%
Attività di servizi per edifici e paesaggio	575	159	219	27,7%
Confezione di articoli di abbigliamento	344	157	411	45,6%
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio	619	139	515	22,5%
Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	465	112	260	24,1%
Totale	43.750	9.743	20.583	22,3%

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stockview

E' un fatto, quindi, che le imprese al femminile siano una presenza di rilievo nel panorama delle piccole e medie imprese della provincia di Pisa, rappresentando un motore significativo di occupazione, sviluppo e innovazione.

La forma giuridica di impresa più adottata dalle aziende femminili pisane è quella della ditta individuale (62,2%), seguita dalla società di capitali (22,4%), dalla società di persone (14%) mentre alle restanti forme resta l'1,4%.

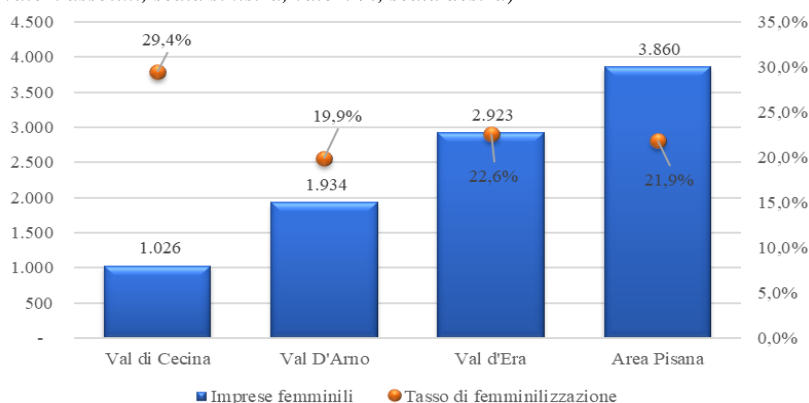
E' la Val di Cecina l'area più femminilizzata della provincia

L'area Pisana conferma il primato con ben 3.860 imprese al femminile. La Val d'Era, al secondo posto, ne accoglie 2.923, a seguire il Val d'Arno con 1.934 e la Val di Cecina con 1.026. Con riferimento al tasso di femminilizzazione all'interno della provincia la graduatoria cambia e la Val di Cecina sale al primo posto, con il 29,4% delle imprese, a motivo del forte peso del settore agricolo e terziario dove le donne sono più presenti. Subito sotto troviamo la Val d'Era, con il 22,6% e l'Area Pisana, con il 21,9%, mentre sul gradino più basso, a causa della forte incidenza del manifatturiero dove le donne sono meno presenti, si posiziona il Valdarno Inferiore (tasso di femminilizzazione al 19,9%).

Tra i comuni con i più elevati livelli di femminilizzazione (sopra il 30%) ci sono Chianni (36,2%), Riparbella (34,1%), Castelnuovo di Val di Cecina (32,8%), Guardistallo (32,3%), Casale Marittimo e Pomarance (entrambe 31,9%), Santa Luce (30,1%).

Imprese femminili e tasso di femminilizzazione in provincia di Pisa- anno 2019

(valori assoluti, scala sinistra, valori %, scala destra)



Molte le amministratrici in azienda

Le donne titolari, socie, amministratrici, revisori dei conti, ecc. di tutte le imprese della provincia di Pisa sono 18.929, corrispondente al 28% del complesso delle persone che rivestono una carica in un'impresa con sede in provincia. Tra queste, la maggioranza trova posto nei *consigli di amministrazione* (7.880 pari al 25,3% degli amministratori di aziende pisane) ma rilevante è anche la presenza di *titolari di aziende individuali* (6.056, il 27,8% dei titolari) e di *socie* (3.988, il 42,1% dei soci). Nel 2019, la quota di donne con meno di 50 anni che fanno impresa (il 44,6% del totale) risulta superiore rispetto alla corrispondente componente maschile che si ferma al 39,7%. Per questo, l'età media delle imprenditrici risulta leggermente inferiore rispetto a quella dei colleghi maschi: 52 anni contro 53.

Persone con cariche nelle imprese della provincia di Pisa - anno 2019

	Femmine	Totale	% Femmine
Amministratore	7.880	31.160	25,3%
Titolare	6.056	21.780	27,8%
Socio	3.988	9.472	42,1%
Altre cariche	1.005	5.137	19,6%
Totale	18.929	67.549	28,0%

Info

E-mail: comunicazione@pi.camcom.it

Tel. 050-512.294 - 234 -339

Web: www.pi.camcom.it